

Labronica Corse Cavalli S.r.l.

Sede Via dei Pensieri 46 57128 Livorno

Capitale Sociale Euro 500.000,00 I.V.

Registro Imprese Livorno 00164220493 – R.E.A. 49845

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00164220493

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31/12/2008 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta una perdita di esercizio pari ad € 59.664,00.= ed i seguenti dati: attività € 3.127.315,00.= passività € 2.651.654,00.= patrimonio netto € 415.997,00.=.

L'anno 2008 è stato per l'ippica italiana un anno molto difficile come peraltro lo è stato per il quadriennio 2005/2008 caratterizzato dalla mancanza da parte dell'U.N.I.R.E. di qualunque progetto di rilancio e sviluppo del settore.

Si sono alternati alla guida dell'Ente ben quattro Segretari Generali: Panzironi, Soverchia, Melzi, Acciai; ben 2 Commissari Governativi e solo nel Febbraio 2008 si è insediato un Consiglio di Amministrazione presieduto dal Dr. Goffredo Sottile.

La grave crisi istituzionale è stata accompagnata da sempre più gravi difficoltà economiche e finanziarie: il negativo andamento delle scommesse ippiche che alla data del 31/12/2008 presentano un decremento a livello nazionale pari al -17,26% ed un mese intero di sciopero (ottobre) proclamato dalle categorie ippiche rappresentano i dati più significativi e purtroppo negativi del 2008.

In questo gravissimo stato di cose molto importante e decisivo è stato l'intervento del Governo che ha previsto per l'anno 2008 un intervento straordinario di 25 milioni di Euro e per il triennio 2009-2011 una percentuale pari allo 0,70% sul prelievo A.A.M.S. delle Slot Machine a

favore dell'U.N.I.R.E.

Con questo importante intervento si prevede un ricavo certo per l'U.N.I.R.E. di circa 170 milioni di euro che potrebbe sopperire al continuo calo delle scommesse ippiche.

In questa grave situazione nazionale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno attivarsi:

- verso l'Amministrazione Comunale per informare l'Ente Locale del perdurante stato di crisi nel quale versa l'intero settore ed il nostro Ippodromo;
- verso i Soci, Comune di Livorno e Società Livornese, per informarli della gravissima crisi economica e finanziaria;
- verso l'U.N.I.R.E. nel tentativo di giungere ad un atto transattivo per il quadriennio 2005/2008 teso a riequilibrare le quote di finanziamento iniquamente decurtate dall'U.N.I.R.E. nel 2005. Questo obiettivo si è concretizzato positivamente il 18 Luglio 2008 con la sottoscrizione di una transazione che ha previsto una erogazione da parte dell'U.N.I.R.E. a nostro favore di € 477.579,00 relative al Decreto Ingiuntivo n. 18586/2007 ed una somma a stralcio di €160.000,00.=, in totale € 637.579.00.= IVA compresa.
- verso la Giustizia Amministrativa e Ordinaria con le seguenti azioni giudiziarie:

1) Ricorso al T.A.R. della Toscana contro la convenzione 2005 del Segretario Generale Franco Panzironi: il T.A.R. della Toscana con sentenza di merito N°2032 del 20 Agosto 2007 ha accolto il nostro ricorso annullando tutti gli atti di tale convenzione con il seguente dispositivo: *“Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, Sezione I°, definitivamente pronunciando, accoglie il ricorso in epigrafe e, per l'effetto, annulla gli atti impugnati”*.

Contro questa sentenza il Ministero delle Politiche Agricole e

l'U.N.I.R.E. hanno presentato appello in sede cautelare al Consiglio di Stato, che con ordinanza N° 6456/07 del 11/12/007 ha respinto tale appello con il seguente dispositivo: *“Ritenuto ad un primo sommario esame che l'appello non risulta assistito da fumus boni iuris; ritenuto comunque non sussistente il periculum in mora in capo all'amministrazione appellante; respinge l'istanza cautelare”*

Questa importante e positiva azione giudiziaria ci ha consentito di giungere alla transazione sopra citata ed alla sottoscrizione di un “Accordo Quadro” nel quale tra l'altro è prevista la scadenza della convenzione “Panzironi” per tutti gli Ippodromi, alla data del 31 Dicembre 2008.

2) E' ancora pendente nel merito di fronte al T.A.R. del Lazio il nostro ricorso avente ad oggetto l'annullamento della Determinazione n. 58 del 2006 su “Ippodromi c.d. di rilevanza nazionale”.

Da quanto sopra descritto si evince il grande impegno del Consiglio di Amministrazione sia sul fronte giudiziario che nei confronti con l'U.N.I.R.E.; impegno che alla fine ha prodotto un risultato tutto sommato soddisfacente e che nonostante la grave riduzione delle giornate di corse, solo 34 contro le 42 previste, ci ha consentito di presentare un Bilancio sostanzialmente equilibrato.

La nostra attività ippica nell'anno 2008 si è articolata quindi su 34 giornate di corse ed ha segnato i seguenti dati:

- il movimento delle scommesse del gioco del Totalizzatore sul campo è stato in valore assoluto di € 1.618.621,00.= con un valore medio a giornata di € 47.606,00.;
- il movimento delle scommesse raccolte nella rete esterna è stato in valore assoluto di € 16.181.580,00.= con un valore medio a giornata di € 475.929,00.;

- il gioco raccolto su campo: Totalizzatore, Allibratori, Agenzia Ippica è stato pari ad €2.879.579,00 con un valore medio a giornata di € 84.693,00.=

Tutti dati abbastanza positivi se si tiene conto del dato nazionale sopra evidenziato.

La nostra Società ha continuato ad assumere importanti iniziative sul piano promozionale sviluppando soprattutto la stagione culturale della “Caprillina” che ogni anno si radica sempre più in città ed è giunta alla sua sesta edizione. Frutto di queste iniziative è stato la tenuta del dato degli spettatori paganti che ha raggiunto un valore assoluto annuo di 26.093 spettatori con una media a giornata di 767 unità segnando un -1,63% rispetto all’anno precedente.

Il movimento delle scommesse raccolte presso gli allibratori ha segnato, un decremento del 25,82%, va segnalato che il nostro è uno dei pochi Ippodromi italiani dove ancora operano gli allibratori; il movimento delle scommesse raccolto nella Agenzia Ippica del campo ha segnato un decremento del 13,93%.

Sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e sono stati rinnovati i contratti con i service esterni per le riprese televisive delle corse; la voce Beni a Devoluzione Gratuita al Comune di Livorno si assesta a € 3.570.780,00=. e le nostre immobilizzazioni a € 3.142.500,00=.

Signori Soci, rinviando alla Nota Integrativa l'esame più dettagliato delle varie voci di Bilancio, ci preme qui evidenziare alcune poste più significative della situazione patrimoniale:

Le disponibilità liquide con saldi positivi Cassa per € 2.025,00.= mentre le banche registrano complessivamente un saldo negativo per € 312.924,00.;

I crediti ammontano ad € 2.485.027,00.= i debiti diversi pari a € 1.667.184,00.=; come specificato in modo dettagliato nella Nota Integrativa; i fornitori pari a € 515.597,00.=; la Riserva Ordinaria a € 10.400,00.= ed il Capitale Sociale a € 500.000,00.=

Riteniamo inoltre opportuno ricordare ai Soci che, ci fu notificato, in data 26/05/2000, un verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo relativo al personale addetto al totalizzatore e servizi vari da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per una somma complessiva di €1.695.500,00.= per contributi, somme aggiuntive e sanzioni amministrative per gli anni dal 1995 al 1999. e che a tale richieste abbiamo fatto opposizione.

Sulla questione vi sono precedenti sentenze emesse dal Tribunale di Livorno favorevoli alla nostra Società già passate in giudicato.

Conseguentemente a tale verbale, l'ENPALS ci ha richiesto il pagamento per € 51.896,00.= di cui €25.922,00.= per contributi e €25.974,00.= per somme aggiuntive, avverso la quale abbiamo presentato opposizione, costituendo comunque nell'anno 2000 cautelativamente un "Fondo ENPALS" di pari importo.

Che in data 08 Marzo 2006, ci è stata notificata cartella esattoriale con la quale l'INPS ci richiede la somma di € 422.753,00.= avverso la quale abbiamo presentato ricorso tuttora pendente presso il Tribunale di Livorno.

Per quanto concerne l'INAIL la nostra opposizione all'iscrizione a ruolo è stata respinta dalla Corte di Appello di Firenze con sentenza del 15/03/2007 N° 287/07, avverso la quale è stato presentato appello alla Corte di Cassazione (curato dallo Studio Legale Narese-De Meo).

Sul contenzioso aperto con I.N.P.S. e Ministero del Lavoro è necessario segnalare che:

- con Sentenza del Giudice Dr. Magi Jacqueline n. 48/09 del 22/01/2009 (depositata in cancelleria il 03/02/2009) è stato respinto il nostro ricorso contro INPS;
- con Sentenza del Giudice Dr. Urgese Roberto n. 143/09 del 12/02/2009 deposita in cancelleria l'11/03/2009 è stato accolto il nostro ricorso contro il Ministero del Lavoro.

Due sentenze diametralmente opposte: la prima dichiara il personale addetto al Totalizzatore e Servizi Vari di natura “subordinato” la seconda di natura “autonomo”.

La sentenza del Giudice Magi è stata da noi appellata tramite lo Studio Legale Avvocato Palla di Pisa che ne ha richiesto la sospensione.

Conseguenza della succitata sentenza vi è stato il pignoramento presso l’U.N.I.R.E. da parte dell’INPS tramite Equitalia (Art. 48 bis) della somma di € 296.433,00.= somma che è stata trattenuta dalle nostre spettanze nel mese di Febbraio u.s.

Il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con particolare attenzione questa vicenda che rischia di produrre una sopravvenienza passiva molto grave sul Bilancio del corrente anno.

Sarà cura del Consiglio di Amministrazione di tenere informati i Soci sugli sviluppi futuri.

Il credito che vantiamo nei confronti delle scuderie ammonta complessivamente ad € 172.829,00.=, nonostante l’attività di sollecito sempre e correttamente svolta dalla Società.

Riteniamo opportuno informare che relativamente ai ricorsi con l’ufficio I.V.A di Livorno,relativamente agli anni 1980 ed gli anni dal 1981/1983 pendenti da anni, la Commissione Tributaria Centrale, in data 23/10/2007 ha definito i giudizi con sentenza favorevole alla nostra Società. L’Agenzia delle Entrate ha impugnato con ricorso in Cassazione la sentenza della Commissione Centrale per quanto riguarda l’I.V.A 1981/1983 (l’importo allora richiesto corrispondeva a Lire 314.098.000= da rivalutare), mentre l’altra sentenza non è stata impugnata. Per quanto sopra i nostri legali si sono costituiti in Cassazione per la prima, mentre per la seconda (importo dell’I.V.A: ammonta a € 36.045,00= più interessi: totale € 70.926,00.=) è stata regolarmente incassata nell’anno 2008.

Per quanto riguarda il Conto Economico ed in particolare sulle spese pari a €

2.704.229,00=, si segnala una sostanziale riconferma rispetto allo scorso anno.

Nel merito delle singole poste vanno messe in evidenza la quota relativa alle retribuzioni ed oneri contributivi pari a € 999.628,00.=(-3,35%). Si ricorda che il personale alle nostre dipendenze nel 2008 è composto da n° 20 unità a tempo indeterminato, (n° 2 impiegati inquadrati al 7° livello n° 2 impiegati inquadrati al 6° livello n° 2 impiegati inquadrati al 3° livello, n° 3 operai inquadrati al 5° livello super, n° 1 operaio inquadrato al 5° livello, n° 1 operaio inquadrato al 4° livello, n° 7 operai inquadrati al 3° livello n° 1 operaio inquadrato al 2° Livello 1 operaio inquadrato al 1° livello da Ottobre 2008); oltre agli addetti al Totalizzatore e servizi vari, per un totale di circa 80 unità inquadrate come personale part time , nel contratto provinciale sottoscritto nel 2004 con le OO. SS di categoria con riferimento alla nuova Legge n. 276/2003.

Va altresì ricordato che il Direttore Attilio D'Alesio ha usufruito per l'intero anno dell'aspettativa temporanea prevista dalla Legge n. 300, ricoprendo l'incarico di Assessore nel nostro Comune, aspettativa cessata in data 18/12/2008 con il suo rientro in Azienda.

Tra le altre voci di costo è necessario mettere in evidenza:

€ 128.227,00= per i nostri ammortamenti e € 69.917,00.= per la quota di ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili al Comune di Livorno e € 3.167,00.= quale quota di ammortamento per le spese pluriennali.

Relativamente alla quota di ammortamento per i beni gratuitamente devolvibili al Comune di Livorno, si evidenzia che la stessa è stata calcolata in base alla data residua effettiva del contratto di locazione dell'Ippodromo per ulteriori 10 anni (fino all'anno 2016), come risulta dalla corretta interpretazione del contratto stesso e dal parere espresso in merito dall'Amministrazione Comunale con apposita lettera agli atti della Società.

Altre indicative voci di costo sono rappresentate da:

€ 73.605,00.= (-3,01%) per la vigilanza dell'Ippodromo, a tal proposito ricordiamo che dal 2007 ha avuto interamente applicazione il contratto con l'Istituto di Vigilanza Silpres S.r.l. che ci ha consentito di ridurre significativamente il costo della vigilanza; € 24.178,00.= (-18,06%) per la pulizia dell'Ippodromo; € 55.708,00.= (-11,05%) per i consumi di luce e forza motrice € 151.799,00.= (-25,96%) per il servizio televisivo. Il decremento dei costi è dovuto alla riduzione del numero delle giornate di corse.

Proseguendo nell'analisi dei costi € 69.338,00.= (+16,36%) per la manutenzione generale; € 88.247,00.= (-28,95%) per la pubblicità e la promozione; € 126.108,00.= per fitti passivi per il canone dovuto al Comune di Livorno secondo quanto previsto dal vigente contratto di affitto; € 35.352,00.= (-2,63%) per il servizio di smaltimento del letame; € 7.774,00.= per canoni leasing dovuti all'acquisto di un nuovo furgone;

Tra gli altri costi sostenuti: € 56.100,00.= per i compensi agli Amministratori e € 17.357,00.= per il compenso ai Sindaci Revisori; (rimasti invariati rispetto allo scorso anno), € 4.200,00.= per contributi di solidarietà (UNICEF, Telethon etc.); € 27.046,00.=, per le assicurazioni diverse; € 30.320,00.= , per consulenze tecniche; € 11.679,00.= per consulenze fiscali, ed amministrative; le spese di rappresentanza e per il rimborso viaggi e carburanti €29.708,00.=

Il contributo alla Associazione Culturale "La Caprillina" è stato pari a € 25.000,00 ed inserito nella voce pubblicità.

Tra i costi si evidenziano inoltre la quota di accantonamento IRAP per € 31.082,00.= e l'importo di € 15.090,00.= quale I.V.A. non detraibile sugli acquisti.

Per quanto riguarda le entrate pari a € 2.675.647,00.=, registriamo un incremento del 9,35%=.

Nel dettaglio delle singole voci di entrata sono da segnalare: i ricavi derivanti dalla delega del Ministero delle Finanze per la raccolta delle scommesse al

Totalizzatore per complessive € 166.491,00.= (-26,96%).= ricavi degli ingressi e abbonamenti per € 60.312,00.= (-25,25%), la voce box, galoppi, letti, portineria e smaltimento letame per € 121.635,00.= (+0,82%); gli interessi attivi su depositi bancari per € 15,00.= le sopravvenienze attive per € 628.014,00.=; sono essenzialmente comprensive dell'importo di € 533.333,00.= per effetto dell'atto di transazione con l'U.N.I.R.E. sopra menzionato; €57.613,00.= per scommesse Nazionali riguardo agli anni 2006/2007; €21.500,00.= per note di credito relative il servizio riprese televisive anno 2007 (Benedetti Delta).

I ricavi derivanti da pubblicità e sponsorizzazioni per € 7.745,00 come lo scorso anno; ricavi derivanti dal canone di locazione dei locali della Agenzia Ippica per € 63.633,00.= (+1,95%) i ricavi per concessione dei punti di ristoro per € 10.000,00.=;

Riepiloghiamo i ricavi U.N.I.R.E. che complessivamente sono pari €1.594.452,00.= così come registrati ad oggi ricordando che il calendario 2008 è stato decurtato di ben 8 giornate di corse rispetto al 2007:

- dal Corrispettivo Impianti per € 976.800,00.= ;
- dal Corrispettivo Corse quota interna pari a € 226.439,00.=;
- dal Corrispettivo Corse quota esterna pari a € 226.542,00.=;
- dal Corrispettivo Servizio riprese delle corse pari a € 132.600,00.= calcolato in fascia alta pari a € 3.900,00.= a giornata di corse;
- dal Corrispettivo Scommesse Nazionali pari a € 32.070,00.=

Le riserve sono state formate successivamente all'esercizio in corso al 1/12/1983 e sono state assoggettate all'IRPEG.

Signori Soci, l'anno in corso si è aperto in un quadro di grande incertezza e difficoltà sia sul piano nazionale che locale, nonostante la positiva transazione conclusa il 18 luglio 2008 e un ritrovato equilibrio finanziario avendo incassato i corrispettivi delle riprese televisive degli anni 2006/2007.

La situazione nazionale è in gran divenire, e sta lavorando alacremente un

gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Branchini incaricato dal Ministro Zaia al fine di elaborare un piano di rilancio e di sviluppo del settore.

Per quanto riguarda il nostro ippodromo è necessario segnalare:

- la riduzione di 4 giornate di corse, anche per il calendario 2009, rispetto al 2007; il nostro calendario si attesta così a sole 38 giornate di corse;
- una probabile decurtazione del monte premi;
- un calo costante delle scommesse, a livello nazionale, anche nel primo trimestre 2009 con un -17,63%

In questo panorama il Consiglio di Amministrazione dell'U.N.I.R.E. incontra gravi ed evidenti difficoltà ad operare, data anche l'instabilità dello stesso nei confronti del Governo Nazionale.

Alla luce di quanto sopra è di tutta evidenza il grave stato di crisi che sta attraversando il settore ed in questo panorama il Consiglio di Amministrazione ha più volte fornito dettagliate informazioni ai Soci, Comune di Livorno e Società Livornese, evidenziando la necessità improrogabile di andare al superamento della attuale formula gestionale societaria che vede impegnato il Comune ed una Società sportiva senza scopo di lucro come la Società Livornese.

Una formula unica in tutto il panorama nazionale in quanto gli Ippodromi ancorché di proprietà comunale (oltre 30), sono gestiti tutti da Società i cui Soci sono tutti soggetti privati con scopo di lucro.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha proposto ai Soci anche la riduzione del numero dei suoi componenti.

In data 5 Marzo 2009 si è svolta quindi l'Assemblea dei Soci che ha deliberato di ridurre a tre i membri del Consiglio di Amministrazione confermando, in continuità, Presidente e Vice Presidente.

L'Assemblea ha altresì preso atto dell'impegno rappresentato dall'Assessore Nebbiai, di predisporre gli atti per l'affidamento della gestione

dell'ippodromo ad un nuovo soggetto, entro la fine del corrente anno.

Il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra approvazione un bilancio che chiude con una perdita di esercizio pari ad € 59.664,00.= che proponiamo di riportare a nuovo.

Si devono infine evidenziare i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sociale ed in primo luogo le proroghe trimestrali della convenzione U.N.I.R.E. scaduta, il 31/12/2008, il sequestro art. 48 bis, presso l'U.N.I.R.E. della somma di € 296.433,00 per cartella esattoria INPS, il rinnovo economico del C.C.N.L. dei dipendenti.

Signori Soci,

Vi invitiamo a voler approvare il Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2008.

Il Consiglio di Amministrazione

Avv. Andrea Ghezzi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno aut.ne n.11333/2000, Rep.II del 22 Gennaio 2001.

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società